



Sindaco e Delegato alle Municipalizzate invitano a non chiudere il dialogo

CIVITAVECCHIA - <<Quello allo sciopero è un diritto inalienabile dei lavoratori; come tale va rispettato nel suo senso più profondo, e cioè quale strumento che serve alla tutela del diritto dei lavoratori, nel rispetto delle norme che lo regolano sulla garanzia dei Servizi essenziali>>. E' l'inizio di una nota congiunta a firma del Sindaco, Pietro Tidei e del Delegato alle Municipalizzate, Emiliano Santori giuntaci in Redazione a seguito dell'ennesimo, roboante Sit-in

svoltosi ieri mattina, nuovamente davanti a Palazzo del Pincio. <<Proprio per la natura ed il fine ultimo dello sciopero - continuano i due rappresentanti istituzionali - ci domandiamo a chi giovi una conflittualità tra il Comune ed i lavoratori stessi. Moltissima dell'attività di questa Amministrazione in questi mesi - ricordano - è stata infatti concentrata proprio sul cercare soluzioni per evitare il fallimento delle Aziende, con conseguente licenziamento dei suddetti. Non c'è differenza - sottolineano - tra chi manifesta fuori e chi lavora dentro l'Ente Comunale; per entrambi, infatti l'obbiettivo è la salvezza. Non sappiamo a chi possa giovare in questa situazione - ribadiscono - chiudere ad ogni dialogo, gettare benzina sul fuoco e mettere i lavoratori medesimi contro l'Amministrazione. Nel frattempo - concludono - continuiamo a lavorare a testa bassa per scongiurare ogni ipotesi irreversibile>>.

Nella foto: il Delegato "attorniato" da alcuni operai della Sot "Città Pulita"